



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Sant'Eulalia

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il pozzo

Il pozzo si trova nel quartiere abitativo a Est della strada lastricata di Sant'Eulalia, collocato nel cortile interno di una *domus*¹; una sorgente sotterranea lo alimentava mediante un canale di adduzione ricavato nella roccia. Il rinvenimento del pozzo è stato un momento di particolare importanza per l'area di Sant'Eulalia in quanto la sua scoperta, avvenuta in occasione dei lavori di risanamento dell'umidità nei locali della sacrestia, ha dato avvio alle indagini dell'area archeologica². Quando gli archeologi svuotarono il pozzo, per una profondità di circa 11 metri, rinvennero anche delle pedarole, ossia dei gradini, funzionali alla discesa per la manutenzione della riserva idrica³.

Il pozzo subì delle trasformazioni durante i primi decenni del Seicento: fu rialzato il livello dell'imboccatura di 6 metri per servire l'edificio ecclesiastico superiore e venne apposta una ghiera quadrangolare (fig. 1) costituita da parallelepipedi calcarei.



Fig. 1 - Ghiera secentesca (foto di AFS).

¹ MUREDDU 2002b, p. 283; PINNA 2002, p. 44.

² MUREDDU 2003b, p. 370.

³ SANNA 2003, p. 382.

In fase con queste modifiche vennero innalzati dei setti murari (fig. 2), uno dei quali fiancheggiante la sua canna mostra la presenza di un tubo fittile (fig. 3), che al momento del suddetto innalzamento approvvigionava la riserva idrica naturale.



Fig. 2 - Tecnica muraria della canna rialzata (foto di AFS).



Fig. 3 - Tubo fittile (foto di Unicity S.p.A.).



■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura delle Dott.sse Claudia Cocco e Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- AFS Archivio Fotografico della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano.
- MARTORELLI *et al.* 2003 R. MARTORELLI, D. MUREDDU, F. PINNA, A. L. SANNA, *Nuovi dati sulla topografia di Cagliari in epoca tardoantica e medievale dagli scavi nelle chiese di S. Eulalia e del Santo Sepolcro: Notiziario*, in RAC, 79, 2003, pp. 365-408.
- MARTORELLI, REDDU 2002a MU- R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Cagliari, le radici di Marina: dallo scavo archeologico di S. Eulalia un progetto di ricerca formazione e valorizzazione*, Cagliari 2002.
- MARTORELLI, REDDU 2002b MU- R. MARTORELLI, D. MUREDDU, *Scavi sotto la chiesa di S. Eulalia a Cagliari. Notizie preliminari*, in AM, 29, 2002, pp. 283-340.
- MUREDDU 2002b D. MUREDDU, *Le indagini sotto la chiesa di S. Eulalia*, in MARTORELLI, MUREDDU 2002b, pp. 283-286.
- MUREDDU 2003b D. MUREDDU, *Evoluzione storico-topografica del quartiere e della città*, in MARTORELLI *et al.* 2003, pp. 389-392.
- PINNA 2002a F. PINNA, *Frammenti di storia sotto S. Eulalia. I risultati delle campagne di scavo 1990-1992*, in MARTORELLI, MUREDDU 2002a, pp. 33-54.

SANNA 2003

A. L. SANNA, *Le indagini archeologiche. La chiesa*, in MARTORELLI *et al.* 2003, pp. 381-384.

■ Periodici e riviste

AM

Archeologia Medievale, cultura materiale, insediamenti, territorio, Firenze, I, 1973 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a